



COMUNE DI ASSEMINI

COPIA

Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 29

OGGETTO: D.G.R. 57/4 DEL 27.11.2020 - PRESA D'ATTO STUDIO E ADOZIONE DELLA CORRETTA INDIVIDUAZIONE E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO IN ATTUAZIONE DEL PIANO GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI.

L'anno 2023, addì 26, del mese di Maggio, in Assemini, nella sede Comunale, alle ore 13.00, il Commissario Straordinario Dott. BRUNO CARCANGIU con l'assistenza del Segretario Generale, DR. REMO ORTU

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26.07.2022, con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari.

Assunti i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI ASSEMINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale sarda n. 22/21 del 14 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio comunale di Assemini e nomina del Commissario straordinario”;

Richiamato inoltre il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio Comunale di Assemini e nomina del Commissario straordinario” con il quale viene sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e viene nominato quale Commissario Straordinario il Dr. Bruno Carcangiu per la provvisoria gestione del comune di Assemini fino all’insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Premesso che

Con il Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10 luglio 2006 è stato approvato il Piano stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme di Attuazione, modificate con successivi decreti e, da ultimo, aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 16 settembre 2020, pubblicato sul BURAS n. 48 del 24 settembre 2020;

Con DPCM del 27 ottobre 2016 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico della Sardegna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2017 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 10 del 23 febbraio 2017;

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 57/4 del 18 novembre 2020, avente ad oggetto “Piano gestione del rischio alluvioni. Misure non strutturali. Contributo ai Comuni per verifica, ai sensi del comma 6 dell’art. 30-ter delle Norme di Attuazione del PAI, del reticolo idrografico di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.7.2015. Annualità 2020 - 2021. L.R. n. 12/2011, art. 16, comma 6 – Direttiva 2006/60/CE e D.Lgs. n. 49/2010”, sono state programmate le risorse finanziarie da destinare ai Comuni, per la corretta individuazione del reticolo idrografico, in conformità al comma 6 dell’art. 30 ter delle Norme di Attuazione del PAI;

Con l’art. 30 ter, comma 6 delle N.A. del PAI, rubricato “Identificazione e disciplina delle aree di pericolosità quale misura di prima salvaguardia”, viene disposto che: “ L’Autorità di bacino provvede, con sola funzione ricognitiva, a pubblicare sul sito istituzionale la rappresentazione cartografica dell’ordine gerarchico di cui al comma 1, rispetto alla quale i Comuni possono presentare al Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino, motivate proposte, previa deliberazione del Consiglio Comunale, di correzione e/o integrazione del reticolo idrografico e/o di riclassificazione del suddetto ordine gerarchico, in presenza nel reticolo idrografico di documentati errori cartografici, di elementi idrici non significativi quali gli effimeri, di situazioni di carsismo, di canali adduttori e/o di bonifica disconnessi dal sistema idrografico nonché di canali afferenti a sistemi stagnali e lagunari e delle saline.”;

Con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30 luglio 2015, relativa alla identificazione del reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle N.A. del PAI e delle relative Direttive, che dispone che “rientrano nel suddetto reticolo idrografico gli elementi idrici di cui

all'articolo 1 che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione”;

Con la nota prot. n. 13353 del 14.12.2021 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, ha comunicato la necessità che il reticolo idrografico di riferimento del PAI/PGRA sia preciso e corrispondente alla situazione reale e pertanto al fine di garantire una uniforme attività di revisione del reticolo idrografico e trasmette le “Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI”;

Con la Deliberazione n. 9 del 03.06.2021 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, ha approvato “Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI” nelle quali per il Comune di Assemini sono indicati Km 313,33 di lunghezza reticolo;

Atteso che con la D.R.S. n. 466 del 20.05.2022 è stato affidato all'Ing. Italo Frau l'incarico dell'individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico presente nel territorio comunale di Assemini ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI al fine di portare all'attenzione dell'Autorità di bacino le seguenti modifiche e aggiornamenti:

- correzione cartografiche, dovute a un percorso diverso da quello ufficiale;
- eliminazione di elementi idrici non significativi;
- correzioni dovute a situazioni di carsismo;
- eliminazione di canali adduttori e/o di bonifica disconnessi dal sistema idrografico;
- eliminazione dal reticolo di canali afferenti a sistemi stagnali e lagunari e delle saline;

Visto lo studio prodotto dall'Ing. Frau ed inoltrato al protocollo n. 18404 in data 16.05.2023 dal quale si evince che:

1) La base dati di partenza su cui operare la correzione è costituita dall'insieme degli elementi idrici contenuti nell'ultimo aggiornamento dello stato informativo denominato 04_ELEMENTO_IDRICO_Strahler pubblicato dall'Agenzia di Distretto Idrografico da integrarsi con eventuali elementi idrici, rappresentati con tratto continuo, presenti nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), (Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965) e da quei rami che allo stato attuale seguono un percorso diverso da quello ufficiale a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione;

2) Il professionista ha operato anche con il supporto fornito dal reticolo DGBT 10k aggiornato al 2020 che pur utilizzato come elemento informativo e cartografico utile per lo studio dello stato attuale però non fa parte del reticolo ufficiale ai fini dell'applicazione delle norme del PAI;

3) Inoltre ha operato mediante:

- sopralluoghi per verificare le eventuali incongruenze;
 - analisi delle foto aeree;
 - studio delle linee di deflusso calcolate utilizzando come base il DTM 1m;
 - risultati delle modellazioni idrauliche di cui allo studio di variante del comune di Assemini ai sensi dell'articolo 37 delle N.T.A del PAI attualmente in corso di redazione;
 - Individuazione del reticolo oggetto di verifica;
-

- Controllo della cartografia storica di riferimento per individuare rami non presenti nel reticolo ufficiale;
- Analisi del reticolo di riferimento degli elementi scollegati e ricostruzione dei rami;
- Verifica e ricostruzione del reticolo in ambito urbano, nel centro abitato di Assemini è presente un canale tombato;
- Individuazione e verifica del rispetto delle caratteristiche necessarie per l'eliminazione di rami non significativi;
- ricerca degli errori di rappresentazione del reticolo utilizzando i modelli idraulici- ortofoto;
- verifica delle informazioni presenti nella tabella degli attributi, correzione delle fasce di Horton e altre eventuali discrepanze;
- verifica del reticolo oltre il limite amministrativo, esteso anche ai rami a valle o a monte del confine comunale sino alla prima confluenza;

4) Dato atto inoltre che:

- La ricostruzione dei rami interrotti del reticolo è stata effettuata utilizzando linee di deflusso ricostruite con DTM, ortofoto e cartografia storica;
- la correzione dei tracciati reali è stata effettuata utilizzando come base i risultati della modellazione idraulica e in alcuni casi le ortofoto;
- i percorsi effettivi dei canali tombati presenti nell'area urbana, sono individuati a partire dal censimento approvato con la Delibera Comitato Istituzionale n.2 del 15/03/2016;
- La semplificazione del reticolo e l'eliminazione dei tronchi non significativi è stata effettuata sia sui rami non connessi dal reticolo che su quelli in cui insistono opere interferenti o rami derivanti da IGM;
- A valle della individuazione dei rami non significativi e della correzione del reticolo è stato ridefinito l'ordine di Horton e le relative fasce di prima salvaguardia;
- Per i fiumi che non hanno origine nel territorio comunale o hanno affluenti provenienti da altri comuni è stato segnalato che l'ordine della fascia di Horton potrebbe essere ulteriormente modificato una volta effettuata la revisione nei comuni limitrofi;
- l'aggiunta di tronchi significativi derivanti da IGM o l'eliminazione di rami non significativi può comportare una modifica dell'ordine gerarchico di Horton;

Ritenuto pertanto prendere atto e adottare lo studio dell'Ing. Italo Frau, al fine di proporre al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino la correzione dell'attuale reticolo idrografico, studio che rappresenta lo stato reale dei luoghi, approfondisce il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio comunale di Assemini e consente di disporre di informazioni aggiornate sullo sviluppo del reticolo favorendo l'individuazione delle aree a pericolosità idraulica;

Acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non riportata;

Di prendere atto e adottare lo studio redatto dall'Ing. Italo Frau, di individuazione del reticolo idrografico corretto ai sensi dell'art. 30 ter, comma 6 delle N.T.A. del P.A.I. vigente al fine di proporre al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino la correzione dell'attuale reticolo idrografico;

Di dare atto che lo studio rappresenta lo stato reale dei luoghi, approfondisce il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio comunale di Assemini e consente di disporre di informazioni aggiornate sullo sviluppo del reticolo favorendo l'individuazione delle aree a pericolosità idraulica;

Di dare atto che lo studio è composto dalle seguenti elaborati e allegati:

ELABORATO A: Relazione illustrativa

ELABORATO B: Report sulle principali modifiche al reticolo idrografico

ELABORATO C: Reticolo non significativo e bacini idrografici

C_a1 (scala 1:10.000)

C_a2 (scala 1:10.000)

C_b1 (scala 1:10.000)

C_b1 (scala 1:10.000)

C_U1 (scala 1:2.000)

C_U2 (scala 1:2.000)

C_U3 (scala 1:2.000)

ELABORATO D: Reticolo idrografico attuale

D_a1 (scala 1:10.000)

D_a2 (scala 1:10.000)

D_b1 (scala 1:10.000)

D_b1 (scala 1:10.000)

D_U1 (scala 1:2.000)

D_U2 (scala 1:2.000)

D_U3 (scala 1:2.000)

ELABORATO E: Reticolo idrografico proposto

E_a1 (scala 1:10.000)

E_a2 (scala 1:10.000)

E_b1 (scala 1:10.000)

E_b1 (scala 1:10.000)

E_U1 (scala 1:2.000)

E_U2 (scala 1:2.000)

E_U3 (scala 1:2.000)

ELABORATO F: Confronto reticolo attuale e reticolo proposto

F_a1 (scala 1:10.000)

F_a2 (scala 1:10.000)

F_b1 (scala 1:10.000)

F_b1 (scala 1:10.000)

F_U1 (scala 1:2.000)

F_U2 (scala 1:2.000)

F_U3 (scala 1:2.000)

SHAPE:

- Reticolo idrografico attuale
- Reticolo idrografico proposto
- Bacini non significativi
- Reticolo idrografico non significativo
- Reticolo idrografico eliminato

Di inoltrare il presente atto e lo studio che con esso si adotta al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino quale proposta di correzione reticolo idrografico di riferimento del PAI/PGRA;

Di trasmettere il presente atto e lo studio relativo al Responsabile dell'Area Manutentiva Igiene Urbana Ambiente e Protezione civile per quanto di competenza.



Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.TO BRUNO CARCANGIU

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. REMO ORTU

Della presente deliberazione viene iniziata in data __/__/____ la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/__/____, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal __/__/____ per 15 giorni consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. REMO ORTU
